



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
GIOVANI  
INNOVATORI

# Audizione Indagine Conoscitiva Sull'Innovazione Didattica

## Camera dei Deputati

**L'INNOVAZIONE IN OGNUNA DELLE SUE FORME**



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
GIOVANI  
INNOVATORI

## CHI SIAMO

L'Associazione Nazionale Giovani Innovatori - ANGI è la prima organizzazione nazionale no profit interamente dedicata al mondo dell'innovazione, in ognuna delle sue forme. Grazie al supporto di alcune delle **maggiori istituzioni italiane ed europee** e al sostegno di importanti esponenti della società **civile** e della classe dirigente, l'associazione ha gettato solide basi per il **perseguimento** della sua **mission**.



## LA NOSTRA MISSION

Proporsi in **Italia** e nel **mondo** come punto di riferimento per l'**innovazione**, sviluppandola in tutte le sue declinazioni, promuovendo il tema della **cultura**, della **formazione**, delle nuove **tecnologie** e sviluppando **sinergie** in maniera trasversale tra privati, scuole, università, aziende, associazioni di categoria e istituzionali **nazionali** ed **internazionali**.



Roma 16/10/2019 – ANGI – [www.angi.tech](http://www.angi.tech)

# INDAGINE CONOSCITIVA INNOVAZIONE DIDATTICA



## Premesse

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) intende avviare **un'indagine conoscitiva** in materia di innovazione didattica, anche legata all'uso di nuove tecnologie.

Da qui nasce la necessità di promuovere un'indagine approfondita, che permetta alla **Commissione** di avere un quadro ampio e una **mappatura** reale delle prassi che si sono sviluppate a **livello nazionale**, del loro livello di penetrazione e diffusione nelle varie aree del Paese, così da allineare l'attuale modello educativo nazionale alle istanze richieste dalla società e **dall'innovazione digitale**, ed individuare di conseguenza le più efficaci strategie didattiche per colmare i divari all'interno del sistema scolastico.



## Conoscenza delle ICT e mondo digitale

E' innegabile che, ormai, tutte le **ricerche di lavoro** richiedano una conoscenza delle ICT, di basilari competenze informatiche.

Tra i segnali di scarsa «confidenza» della scuola con il **mondo digitale**, emerge anche il minore uso che gli insegnanti in Italia fanno delle tecnologie rispetto agli altri lavoratori con un titolo di laurea: per i primi l'indice di intensità Ict è inferiore allo 0,5 circa, per i secondi supera lo 0,8. Una situazione che gli stessi insegnanti vogliono correggere: tre docenti su 4 in Italia chiedono di avere più formazione nell'uso delle tecnologie per insegnare. (**Dati Ocse**)



## Dati OCSE in materia

L'uso di **Internet** in Italia è relativamente diffuso e riguarda il 71% della popolazione tra i 16 e i 74 anni, che però risulta essere il quartultimo livello dell'Ocse, superiore solo a Turchia, Messico e Grecia e contro una media dell'85%.

- L'attività di **navigazione fuori scuola** per fare i compiti è sopra la media Ocse. ogni quindicenne italiano usa il computer in classe 19 minuti al giorno, contro una media Ocse di 25 minuti e picchi in Grecia (42 minuti) e Australia (52).



## La Buona Scuola e il nuovo ruolo dei libri di testo



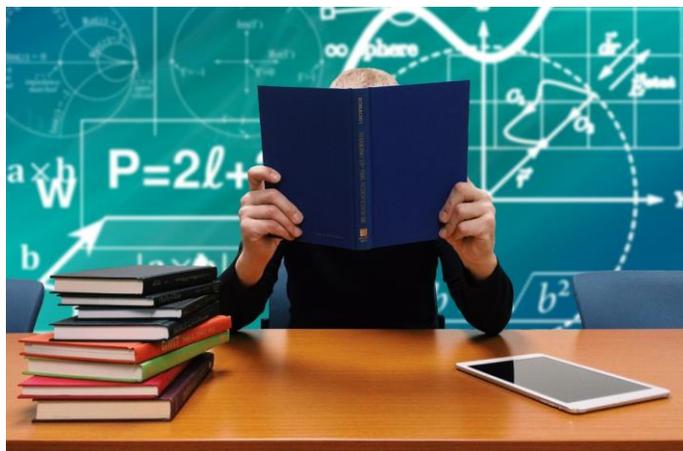
- L'articolo 1, comma 28, della legge n. 107 del 2015 (c.d. La **Buona Scuola**) ha introdotto l'obiettivo di associare il profilo dello studente a una identità digitale. Finora, il principale processo attraverso cui il **MIUR** ha associato un profilo digitale agli studenti è stata la Carta dello Studente, che al momento è una tessera nominativa attestante lo status di studente frequentante.

- Il **libro di testo** comincia a trasformarsi in un oggetto prettamente digitale, non solo una trasposizione in pdf di un libro di testo, con percorsi multimediali e crossmediali (come video o infografiche).



## Il tema del «Libro Digitale»

- La **Banca Dati** delle adozioni dei libri di testo per l'a.s. 2015/2016 delinea uno scenario di **adozioni digitali** ancora piuttosto limitato. Le tre tipologie di adozione (previste dal DM 781/2013), sono così ripartite: nella secondaria di II grado il 35% adotta il libro prevalentemente cartaceo con contenuti digitali integrativi, il 63,9% anche il libro digitale e l'1,1% solo materiali digitali, mentre nella secondaria di primo grado le percentuali sono rispettivamente 33,2%, 66,1%, 0,7%. Il dato ufficiale di altre formule di adozione e utilizzo di contenuti, comprendendo quindi anche l'**autoproduzione**, invece, si attesta al 2% per il II grado e all'1% per il primo.



## I vantaggi e l'introduzione del «Libro Digitale»

- Il **libro di testo digitale** rappresenterebbe un vantaggio sia per gli editori, che potrebbero abbattere i costi fissi di produzione, che per le famiglie, gravate da circa 500 euro l'anno di costi in libri, che per gli autori.

Torta editoriale cartacea fa rimanere agli **editori** circa il 2%, mentre quella digitale fornisce maggiori marginalità.

- Le nuove frontiere possono arrivare anche oltre.

Alcune **università** anglosassoni sono ormai completamente online, con i MOOC (corsi online).



## Conclusioni

- *Attuazione del Piano Nazionale Scuola digitale*
- *Adozione Libro testo Digitale*
- *Verso il futuro: mobile learning e formazione continua ed olistica*





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

# MANIFESTO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
GIOVANI  
INNOVATORI

## PERCHÉ QUESTO MANIFESTO?

L'Associazione Nazionale Giovani Innovatori - ANGI è la prima organizzazione nazionale no profit interamente dedicata al mondo dell'innovazione in ognuna delle sue forme. Con il supporto di alcune delle maggiori istituzioni italiane ed europee e con il sostegno di importanti esponenti della società civile e della classe dirigente, ANGI persegue la sua mission di proporsi come punto di riferimento per l'innovazione, sviluppandola in tutte le sue declinazioni. Per far sentire la voce della nostra generazione ed essere portavoce dei giovani e del mondo innovazione, ANGI si rivolge alle diverse rappresentanze politiche in Parlamento e al Governo, per presentare alcuni dei punti che si ritengono fondamentali per vincere la sfida della prossima legislatura europea e mettersi a disposizione come interlocutore e partner tecnico per dare il proprio contributo a sostegno del futuro dei giovani per rilanciare il nostro ecosistema Paese.

### 1

#### EDUCATIONAL

Vi è la necessità di un network universitario europeo unico e internazionale, connesso e che valorizzi le eccellenze nazionali e che promuova reti di conoscenza in maniera diffusa e accessibile a tutti. Avere una formazione e competenze certificate in tutti Paesi UE rappresenta il primo passo concreto nell'unificazione del percorso d'istruzione europeo e quindi anche delle sue future generazioni lavorative.

### 2

#### ACCESSIBILITÀ

Innovazione significa prima di tutto accessibilità e inclusione sociale: costruire un ecosistema in cui non esistano categorie di persone ma solo categorie di servizi a portata di click, in cui mobilità e smart city siano l'humus culturale per lo sviluppo di una società coesa, dinamica e connessa.

### 3

#### SEMPLIFICAZIONE

I comuni rappresentano la connessione rapida di dialogo tra istituzioni e cittadino: il compito della rivoluzione digitale è favorire la moltiplicazione dei servizi a basso costo, velocizzare i processi e alimentare un nuovo modus operandi tra PA e collettività. Vi è necessità di un portale unico europeo declinato per ogni Paese UE che garantisca lo svolgimento di tutte le attività amministrative direttamente dall'utente con la creazione di un documento unico digitale europeo che integri Carta di identità, Tessera sanitaria, CF, dati sanitari e di istruzione, con l'ottimizzazione in un unico centro di costo dei relativi dati.

### 4

#### INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Lo sviluppo della robotica e dell'intelligenza artificiale si contrappongono alla creatività del lavoro e alla figura dell'uomo lavoratore: il cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci è occasione per rilanciare l'Umanesimo 4.0, la centralità e la creatività dell'uomo, puntando su un nuovo approccio al mondo del lavoro tramite una "quinta via" inedita basata sulla contaminazione dei contenuti e sull'inter-connesione delle persone in equilibrio con la "IA" e la robotica, ponendo a fattore comune il proprio valore, lo sviluppo e la tutela delle imprese e dei lavoratori.

### 5

#### IMPRESA E LAVORO

Il lavoro del domani non ha luoghi e tempo ma connessioni: le politiche industriali di ogni Paese Europeo devono essere incentrate sulla necessità di favorire e di sviluppare reti d'impresa transnazionali capaci di far lavorare insieme le future classi dirigenti e gli incubatori, creando "agorà" innovativi in cui le start up possano confrontarsi e fare networking. Un percorso che veda le start up motore di una rivoluzione soft capace di creare tessuto produttivo e valore nelle città.

### 6

#### SICUREZZA

La sicurezza ha mutato il suo raggio d'azione: dalle strade alla rete. L'UE oggi si confronta con forme di minaccia sempre più organizzate e connesse. Oggi gli Stati nazionali hanno necessità di una cabina di regia unica sulla protezione dei dati, sul coordinamento delle attività informatiche e di intelligence favorendo nuovi data center e attività di coordinamento tra industria e difesa.

### 7

#### INVESTIMENTI E FINTECH

L'innovazione rappresenta il nuovo motore dell'economia mondiale, incentivando anche nuovi modelli Fintech: l'UE deve programmare nel prossimo bilancio 2019-2024 un fondo europeo per l'innovazione che possa finanziare l'ingegno e la capacità delle PMI già avviate e non: un modello d'impresa basato sull'internazionalizzazione e sul valore tecnologico come testimonianza di un patrimonio condiviso.

### 8

#### ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

La sfida energetica connessa a quella ambientale rappresentano il punto di snodo delle prossime agende internazionali: inquinamento, desertificazione, urbanizzazione selvaggia, sono solo alcune delle numerose problematiche che mettono a rischio l'ecosistema e conseguentemente il nostro benessere. L'innovazione è un metodo e un alleato, ma alla base ci deve essere un sistema produttivo che rispetti l'ambiente.

### 9

#### SPORT, SALUTE E BENESSERE

Il rapporto tra uomo e tecnologia assume un peso sempre più preponderante nell'ambito dello sport. L'innovazione nei materiali e nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale ha prodotto eccellenze nel campo sanitario e grandi conquiste per la salvaguardia della salute collettiva: siamo di fronte però ad uno scontro sociale europeo che ha bisogno di un nuovo metodo di approccio nelle tematiche legate all'innovazione e ai suoi effetti, alla costruzione di un nuovo concetto di etica.

### 10

#### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il potere delle comunicazioni è diventato sempre più evidente e dirompente soprattutto nell'era dei social e della globalizzazione: oggi però il giudizio delle agenzie di rating che determinano il placet dei mercati internazionali deve essere regolamentato e nel caso di sbagliata analisi prevedere una forma di tutela secondo una normativa europea chiara e trasparente.

**Presidente:** Gabriele Ferrieri

**Sito web:** [www.angi.tech](http://www.angi.tech) **Email:** [presidenza@angi.tech](mailto:presidenza@angi.tech) **Tel:** 338 95 98539



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
GIOVANI  
INNOVATORI